LA CITTÀ DELLO SPORT

IL NUOVO MUSEO È ATTESO PER IL 2020
L'AMMINISTRAZIONE È PRONTA
A STANZIARE UN MILIONE DI EURO

IL PROGETTO VINCITORE GLI SPAZI FRA PIAZZA AZZARITA E VIA CALORI

Nasce il playground in terrazza

Si svela il museo del Basket, con un campetto chiuso da vetrate

NEL DETTAGLIO

Il concorso di idee

Hanno partecipato 22 realtà: i vincitori sono Valerio Vincioni, Edoardo Traversa, Emanuele Fortunati, Luca Tiozzo, Marcello Natalini e Giacomo Tampelli





SQUADRA
Una foto di gruppo. Fra gli altri, i vincitori del concorso, membri della giuria, Celso De Scrilli, Matteo Lepore e Roberto Grandi

di ALESSANDRO GALLO

IMMAGINATE un campetto da basket chiuso da vetrate, a qualche metro di altezza rispetto al marciapiede e posto all'angolo tra via Calori e Piazza Azzarita. Un campo rialzato, chiuso da vetrate, sistemate in uno degli angoli del PalaDozza. Fantascienza? No, tutt'altro. E' una delle idee del progetto vincitore del concorso di idee sul museo del basket indetto dall'amministrazione comunale e Bologna Welcome. Il museo dovrebbe vedere la luce nel 2020, spiega l'assessore allo Sport Matteo Lepore. Intanto è arrivato a conclusione il concorso al quale hanno preso parte ventidue realtà. Il progetto ha vinto perché ha previsto, tra gli altri aspetti, questa terrazza avveniristica, nella quale poter giocare a basket, in qualsiasi ora del giorno.

COME SARÀ
All'interno previste un'area didattica e una per le conferenze

I sei ragazzi (un quintetto più un cambio) che hanno vinto sono Valerio Vincioni, Edoardo Traversa, Emanuele Fortunati, Luca Tiozzo, Marcello Natalini e Giacomo Tampelli. Sono architetti e ingegneri che alla passione per il loro lavoro uniscono l'amore per la pallacanestro. E hanno dato vita a questo sogno che, all'interno, prevede la sovrapposizione di un'area didattica e un'altra per le conferenze, grazie all'uso di apposite panche.

L'IDEA della terrazza è mutuata, dicono i ragazzi, da un bar di Utrecht, ma nei disegni ci sono contaminazioni che riguardano New York e i suoi playgrond, e i musei del basket della Fiba (a Mies, in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Svizzera) e del Barcellona.
L'amministrazione è pronta a stanziare un milione di euro per un museo che avrà caratteristiche moderne e che dovrebbe richiamare ancora più turisti all'ombra delle Due Torri. Al secondo posto Daniele Mazza, Martina Anelli, Massimo Di Marco, Giuseppe Ciro De Gregorio e Veronica Schiaroli; terzi Marina Giuffrè, Daniela Maisano e Angela Cazzoli.

DAL CONCORSO di idee – la giuria era composta da Roberto Grandi, Jordi Penas Babot, Neal Meyer, Carlos Lainez, Stefano Tedeschi, Maurizio Bezzecchi, Walter Fuochi, Gian Luca Farinelli e Patrik Romano –, spiega Celso De Scrilli, presidente di Bologna Welcome, si arriverà a un progetto definitivo, che potrebbe avere contaminazioni differenti e un piano esecutivo che sarà presentato entro la fine dell'estate. Per avere non solo un PalaDozza sempre più funzionale, ma anche una struttura che valorizzi la città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


BOLOGNA PRIMO PIANO

LA CITTÀ DELLO SPORT

Nasce il playground in terrazza

StraBologna, la carica dei 10mila

Ecco il percorso, strada per strada

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.